



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1375**

Prot. n. 131/12-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5. Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per l'anno scolastico 2012/2013.

Il giorno **28 Giugno 2012** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assenti:

MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

La legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, disciplina, al Titolo V, Capo II, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio; in particolare, l'articolo 72, comma 1, prevede, fra i vari servizi, quello relativo alla mensa scolastica per gli studenti che frequentino attività didattiche pomeridiane; il medesimo articolo 72 stabilisce, al comma 2, che nell'ambito del regolamento di attuazione del Capo II della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, siano definiti, in ordine all'esercizio del diritto allo studio, i requisiti di capacità economica della famiglia, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

Il regolamento di attuazione emanato con DPP 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg, disciplina, all'articolo 4, le modalità di ammissione degli studenti al servizio di mensa scolastica; in particolare, il comma 4 prevede che con deliberazione della Giunta provinciale sia stabilita la tariffa massima di compartecipazione delle famiglie all'erogazione del servizio e sia definita la graduazione del regime tariffario, secondo criteri che tengano conto della capacità economica del nucleo familiare, valutata secondo i parametri di cui all'articolo 11 del medesimo regolamento.

Con deliberazione n. 1317 di data 17 giugno 2011 è stata approvata la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico e formativo 2011/12, valevole per gli alunni delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e per gli studenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie.

Tale disciplina ha stabilito in euro 4,00 la tariffa massima per l'accesso alla mensa scolastica; le riduzioni tariffarie sono state determinate sulla base della condizione economica familiare, valutata secondo il sistema esperto provinciale ICEF, tenendo conto, altresì, del numero di figli presenti nel nucleo familiare, in età prescolare e scolare, iscritti presso le scuole dell'infanzia e presso le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, con età non superiore ai vent'anni.

Con la presente deliberazione si propone di approvare la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per l'anno scolastico 2012/13.

Tale delimitazione di competenza rispetto alla disciplina adottata per l'anno scolastico e formativo 2011/12, è motivata dal fatto che è stato ormai completato, su tutto il territorio provinciale, il trasferimento alle Comunità e al Territorio Val d'Adige delle funzioni in materia di assistenza scolastica ed è, pertanto, demandata a tali enti l'approvazione, per l'anno scolastico e formativo 2012/13, del regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie di fruizione del servizio di mensa da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia, si propone di confermare, senza alcuna variazione, il regime adottato per l'anno scolastico e formativo 2011/12; in particolare, sono confermati tutti i criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare; per quanto riguarda le riduzioni della tariffa determinata su base ICEF, relative al numero di figli appartenenti al

nucleo familiare, si conferma l'applicazione di tale criterio a partire dal secondo figlio, come in precedenza.

Si propone, pertanto, di approvare il disciplinare contenuto nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che illustra i criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia, individua gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie e indica i criteri per le riduzioni della tariffa determinata su base ICEF, relative al numero di figli presenti nel nucleo familiare di riferimento.

Per quanto riguarda le modalità operative, si stabilisce che al fine di semplificare agli utenti l'accesso all'insieme delle provvidenze in materia di diritto allo studio, la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica sia formulata utilizzando la "Domanda Unica" per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, da presentare presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi.

Ai fini di un coordinamento tra competenze della Provincia e competenze delle Comunità/Territorio Val d'Adige nella gestione della "Domanda Unica", si propone di approvare con il presente provvedimento le "Disposizioni comuni inerenti la gestione della "Domanda Unica" per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, con valutazione della condizione economica e familiare", di cui al paragrafo 5. dell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ciò premesso, visto il parere di conformità dell'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa di data 22 giugno 2012,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. di approvare il documento recante "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per l'anno scolastico 2012/13", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di fissare in euro 4,00 la tariffa massima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia, relativamente all'anno scolastico 2012/13;

3. di stabilire che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica sia formulata utilizzando la “Domanda Unica” per gli interventi agevolativi previsti nell’ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, da presentare presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l’attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;
4. di dare atto che è demandata alle Comunità e al Territorio Val d’Adige, titolari delle funzioni in materia di assistenza scolastica, l’approvazione, per l’anno scolastico e formativo 2012/13, del regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009;
5. di applicare, ai fini di un coordinamento tra competenze della Provincia e competenze delle Comunità/Territorio Val d’Adige nella gestione della “Domanda Unica” di cui al punto 3., i criteri indicati nelle “Disposizioni comuni inerenti la gestione della “Domanda Unica” per gli interventi agevolativi previsti nell’ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, con valutazione della condizione economica e familiare”, di cui al paragrafo 5. dell’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CS - PSO